

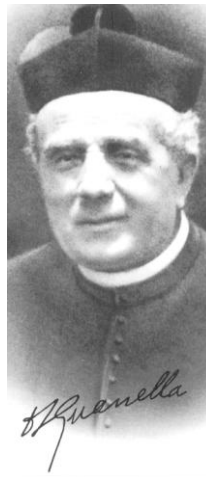
PENSIERO

della settimana

... Certi sentirono l'odore del fumo,
certuni ne udirono solo parlare.
Erano tedeschi? Erano nazisti?
Erano uomini? Chi ha ucciso gli ebrei?

Le stelle ricorderanno l'oro,
il sole ricorderà le scarpe,
la luna ricorderà la pelle.
Ma chi ha ucciso gli ebrei?

William Heyen



FOGLIO SETTIMANALE n. 687

Domenica 26 gennaio 2014

La pagina del VANGELO

... LASCIO' NAZARETH E ANDO' AD ABITARE A
CAFARNAO ...
MATTEO

VANGELO e OMELIA

Gesù cambia residenza: da Nazareth a Cafarnao. Nazareth era troppo chiusa, sia per la mentalità degli abitanti, sia per la situazione geografica; Cafarnao invece era sulla grande strada che portava dall'Egitto a Damasco, e poteva permettere a Gesù l'incontro di tante persone che percorrevano quella località.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA Il 27 gennaio è la giornata della memoria, una ricorrenza riconosciuta dalle Nazioni Unite e celebrata anche in Italia dal 2001. In questo giorno – che coincide con l'arrivo nel gennaio del '45 delle truppe sovietiche nel campo di Auschwitz – si ricordano le vittime del nazismo, lo sterminio degli ebrei e, nello specifico italiano, le leggi razziali del 1938 e il dramma dei deportati nei lager.

L'internamento nel lager è stata un'esperienza estrema, una discesa negli abissi dell'umanità, inconcepibile per chi ritiene la storia un progressivo cammino di evoluzione e civiltà. Auschwitz è il lato disumano del progresso utilizzato per l'annientamento dell'individuo. Donne, bambini, uomini che varcata la soglia del campo sono stati privati degli abiti, delle scarpe, dei capelli, delle catenine, dei denti d'oro e delle protesi degli arti. Tutti questi oggetti venivano riutilizzati dalle industrie o distribuiti in Germania. Il destino di chi era dichiarato inabile al lavoro, era poi quello di essere subito condotto nelle stanze della morte. Gli internati venivano privati anche del nome, al suo posto l'unico identificativo era un numero di matricola inciso sulla carne. La privazione dell'identità diventa, con i giorni, progressiva perdita del proprio corpo sino a che le persone non erano ridotte a fantasmi di ossa barcollanti. A quel punto, quando le guardie constatavano che la capacità lavorativa dei prigionieri era esaurita, venivano condotti nelle camere a gas dove anche la morte non avveniva in maniera indolore, ma era lenta asfissia.

I pochi sopravvissuti a questo orrore, oltre a portarsi una ferita indelebile per tutta la vita, hanno faticato a raccontare la loro esperienza e a essere compresi da coloro che non l'avevano vissuta e non accettavano di capire tanto dolore o semplicemente se ne volevano distaccare per ricominciare a vivere dopo la guerra. "Noi non potremmo mai ridare la vita a milioni di persone ma possiamo tentare di ridare loro un po' di dignità. Si tratta proprio della prima cosa che i nazisti toglievano alla loro vittime, con la rasatura dei capelli, la tuta a righe, la sottrazione di ogni oggetto e diritto, la riduzione a un numero tatuato sul corpo".

Con un gruppo la scorsa estate siamo stati ad Auschwitz, abbiamo visto, e percepito l'orrore. Mi chiedo: in cosa siamo cambiati, cosa abbiamo raccontato?

27 GENNAIO ALLA CASA ROSSA

Come ogni anno, ci ritroveremo, nella Cappella della Casa Rossa, per non dimenticare. Alle ore 10.30 celebreremo una Messa per le vittime del razzismo e dell'odio ricordando la Shoah. Insieme all'Amministrazione Comunale e con le scuole, sono invitati tutti coloro che si impegnano per il rispetto della libertà di ogni uomo.

Concerto per la
Giornata della Memoria
*Il ricordo di Samuel,
la voce di David*

Pianoforte e organo:

Carlo Maria Barile

Violino: Diego Pugliese

Voce Narrante: Davide Tauro

27 Gennaio 2014, ore 19

ingresso libero

Alberobello

Parrocchia Sant'Antonio

Ogni Giovedì ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù Eucaristico
e meditiamo sul Vangelo:
GIOVEDI' 30 GENNAIO
ore 18.30

"IL PANE DELLA VITA"

Fatevi missionari invitando
altri con voi ...

**DOPO LA MESSA
DOMENICALE E PRIMA
DELL'INCONTRO
DI CATECHESI È IL MOMENTO
PIÙ GRANDE PER TUTTA
LA FAMIGLIA
PARROCCHIALE!**

Il mattino a Santa Lucia Adorazione
libera con la possibilità di confessarsi.

LA CANDELORA

Domenica 2 febbraio

Festa della Presentazione del Signore

ore 17 appuntamento Aia Piccola

Consegna e benedizione delle candele

- Processione per l'Aia verso S. Lucia
- Benedizione dei bambini e S. Messa

E' la FESTA DEL RIONE AIA PICCOLA.

della Chiesa di Santa Lucia aperta al culto
come oggi, 176 anni fa.

E' la festa dei bambini portati al tempio.

La processione delle candele ricorda
l'entrata nel tempio di Gesù Bambino
accompagnato dai suoi genitori.

E' considerata anche la festa dell'umiltà di
Maria che sa obbedire alla legge del Signore.

E' la Giornata della Vita Consacrata in cui i
religiosi e le religiose ringraziano il Signore
per il **Dono della Consacrazione**, fatta
attraverso la professione dei voti.

*In questa domenica dedicata a loro affidiamoli al
Signore con la nostra preghiera, perché non
manchino mai uomini e donne pronti a donare la
loro vita.*

Sabato 01 febbraio

le suore guanelliane organizzano

Formazione genitori

Scuola Materna

ore 15.30

In Salone Sant'Antonio